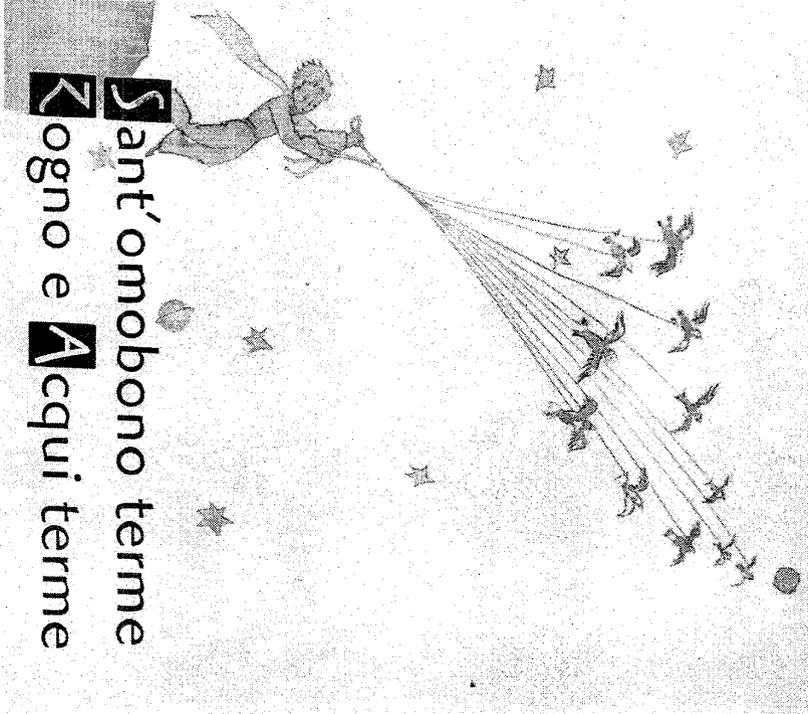


Campo di reparto 09

Il Piccolo Principe



Sant'omobono terme
Zogno e **A**cqui terme

IL PRIMO INCONTRO

VENERDI 24

Riflettiamo:

1. L'aviatore pensava di essere solo nel deserto, ma poi ha



trovato il piccolo principe. Ti è mai capitato di "trovare un amico" quando non te lo aspettavi?



2. Il piccolo principe viene via dal suo pianeta perché si sente solo. Ti è mai capitato di sentirti così?

3. Ora costruisci una scatola in cui metterete i vostri talenti, per riuscire a bruciare i Baobab.

Canto dell'amicizia

DO SOL Lam Mlm
In un mondo di maschere, dove sembra impossibile
FA DO RE SOL
riuscire a sconfiggere tutto ci che annienta l'uomo:
DO SOL
alzate in alto, muovete al ritmo del canto.
Lam Mlm FA SOL DO
Stringi la mano del tuo vicino e scopriral che L meno duro il cammino cos.

Il potere, la falsità, la ricchezza, l'avidità, sono mostri da abbattere, noi per non siamo soli.



Ci hai promesso il tuo spirito, lo sentiamo in mezzo a noi e perciò possiamo credere che ogni cosa pu cambiare. Non possiamo più assistere impotenti ed attoniti perchØ siamo responsabili della vita intorno a noi.

DO SOL
Canta con noi, batti le mani, Lam Mlm FA SOL

RIT.

Pag 1

Vangelo Mt 25, 14-30

Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì. Colui che aveva ricevuto cinque talenti andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. Bene, servo buono e fedele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Venuto, colui che aveva ricevuto del tuo padrone.

Presentatosi poi colui che aveva ricevuto due talenti, disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnati altri due. Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Venuto, infine, colui che aveva ricevuto un solo talento, disse: Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai speso. Ho avuto

paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra; ecco qui il tuo. Il padrone gli rispose: Servo malvagio e infingardo, sapevi che mielo dove non ho seminato e raccogli dove non ho speso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha. E il servo fannullone gettatelo fuori nelle tenebre: là sarà pianto e stridore di denti.

Riflettiamo 2

Anche noi viviamo su un piccolo pianeta, un po' più grande di noi, come quello del Principe: anche da noi ci sono semi buoni e quelli cattivi; ci sono i semi del baobab. Se li lasciamo crescere ci distruggono. Bisogna fare con cura la pulizia del pianeta. Perché il pianeta sia abitabile, occorre darsi da fare.

In squadriglia ricercate quali sono i semi buoni o semi cattivi che avete a disposizione. Nel linguaggio evangelico "i talenti" che il Signore ha posto in voi, piuttosto che "i baobab", che li impediscono di essere liberi, di crescere. Sapreste dare un nome a questi "baobab"? Quali sono quelli che impediscono la vita di gruppo qui al Campo?

Pag 2

PAURA PER L'AMICO

1.

*Dolce sentire come nel mio cuore
ora unitamente sta nascendo amore
Dolce capire che non son più solo,
che generosa risplende intorno a me:
dono di lui, del suo immenso amor. (2 v.)*

2. Ci ha dato il cielo e le chiare stelle,
fratello sole e sorella luna,
la madre terra con frutti, prati e fiori,
fuoco, il vento, l'aria e l'acqua pura,
fonte di vita per le sue creature:

3. Sia laudato nostro Signore,
che ha creato l'universo intero

Sia laudato nostro Signore,
noi tutti siamo sue creature:

dono di lui, del suo immenso amor
Beato chi lo serve in umiltà.



comanderà anche ai
tuoi servi. *

Ma se la sventura ti colpisce, si egerà contro
di te

e non si farà più vedere da te.

Tieniti lontano dai nemici,

sii circospetto anche con gli amici.

L'amico fedele è solido rifugio:

chillo trova, trova un tesoro.

L'amico fedele non ha prezzo,

non c'è misura per il suo valore.

L'amico fedele è medicina che dà vita,

lo troveremo quanti temono il Signore.

Chi teme il Signore è cauto nelle sue amicizie:
come è lui, tali saranno i suoi amici

Siracide 6,5-17

Il parlare dolce moltiplica gli amici
e il linguaggio gentile trova accoglienza.

Siamo molti coloro che vivono in pace con te,
ma i tuoi consiglieri uno su mille.

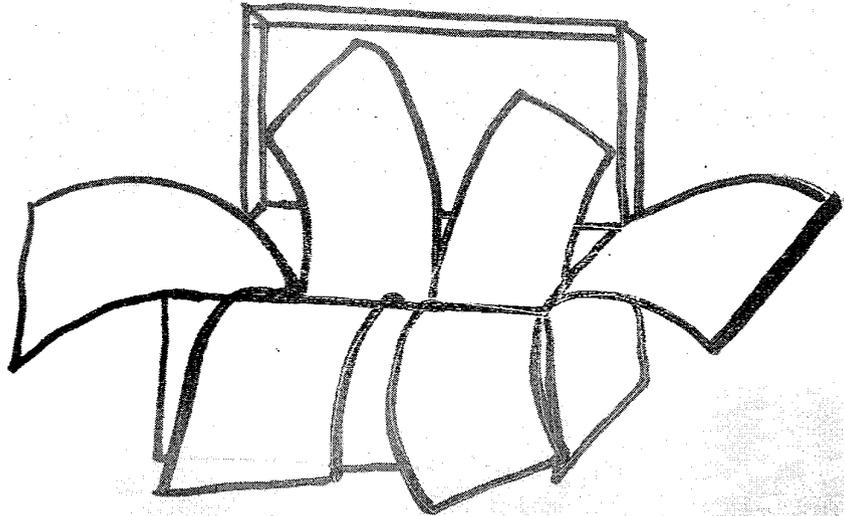
Prima di farti un amico mettilo alla prova,
non confidarti subito con lui.

C'è chi è amico quando gli conviene,
ma non resiste nel giorno della tua disgrazia.

C'è l'amico che diventa nemico
e svela agli altri i vostri litigi.

C'è l'amico compagno dei banchetti,
che si dilegua nel giorno della tua disgrazia.

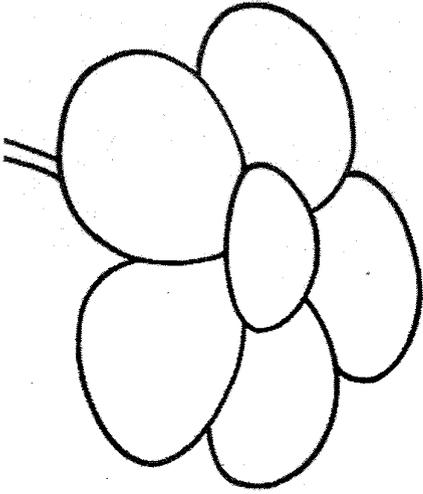
Nella tua prosperità si sentirà come te.



Riflettiamo

1. Le amicizie nascono in un modo misterioso: possono nascere da un gesto di cortesia, da una simpatia naturale, da interessi comuni, a volte anche da un litigio...
2. Racconta alcuni episodi.
3. Il fiore per conquistare l'amico ha detto alcune bugie, a te è mai capitato?
3. Secondo te, come ci si dovrebbe comportare con un amico?
4. Ora scrivete tutte le esperienze che avete appena condiviso su dei petali che apporremo in un unico fiore.

Il dialogo delicato tra l'aviatore e il Piccolo principe continua. S'ifa più interessante, perché il Piccolo principe rivela all'amico di avere un amico sul suo pianeta: è un fiore. Si sente responsabile della sua sorte: teme che la pecora lo mangi. Sarebbe una grave dolore per lui: come se tutte le stelle del cielo si spegneressero. Essere amici, significa sentirsi responsabile della persona alla quale si è legati: responsabili della sua felicità: "Un amico vuole bene sempre, è nato per essere un fratello nella sventura" (Proverbi 17, 17).



COMANDO IO!!

DOMENICA 26

Riflettiamo tutto

- 1 Il potere è una grossa tentazione, pensi di avere "potere" nella tua vita? in che modo?
- 2 Perché il re è solo sullo suo asteroide? in fondo i suoi ordini sono ragionevoli...
- 3 Ti è mai capitato di "puntare i piedi" e rimanere fermo/a sulla tua convinzione senza lasciare spazio al dialogo?
- 4 si dice che a 16 anni si diventa "maggiorenni"... è quello il vero potere? Pensi che riuscirai a fare tutto ciò che vuoi?
- 5 Costruite una corona, su cui scriverete ciò che per voi è il potere.



Fig 5

Preghiera di san Damiano
 RE- DO RE- DO RE- DO RE- DO
 Ogni uomo semplice porta in cuore un sogno
 con amore ed umiltà, potrà costruirlo

FA DO FA DO FA DO FA DO
 Se con fede tu saprai vivere umilmente
 più felice tu sarai anche senza niente.

SOL Sib FA DO
 Se vorrai ogni giorno con il tuo sudore

SOL Sib FA DO
 una pietra dopo l'altra alto arriverai
 Nella vita semplice troverai la strada
 che la pace doner al tuo cuore puro.

E le gioie semplici sono le più belle
 sono quelle che alla fine sono le più grandi.
 Dai e dai, ogni giorno con il tuo sudore
 una pietra dopo l'altra alto arriverai.



Mc. 20, 20-28
 Allora gli si avvicinò la madre dei figli di Zebedeo con i suoi figli, e si prostrò per chiederli qualcosa. Egli le disse: «Che cosa vuoi?». Gli rispose: «Di' che questi miei figli siedano uno alla tua destra e uno alla tua sinistra nel tuo regno».

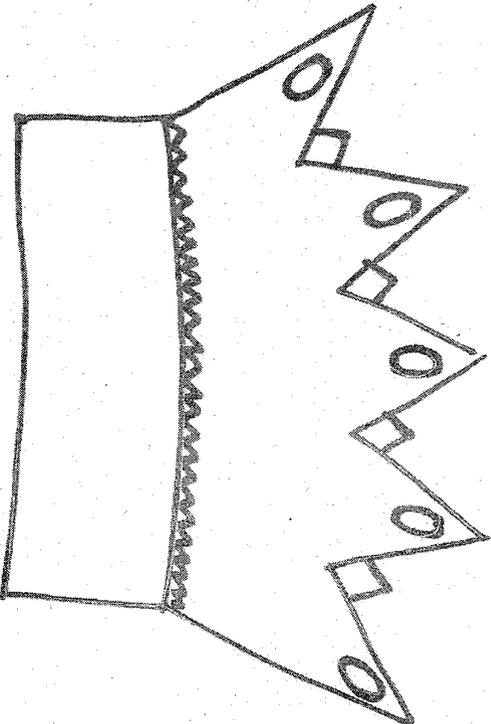


Fig 6

AMICI? NO GRAZIE!

Riflettiamo

Leggiamo isola, divide: è questa l'esperienza che sta facendo il Piccolo Principe incontrando sui diversi pianeti personaggi estremamente soli, perchè pensano solo a se stessi, come il vanitoso,

o perchè hanno dentro la disperazione e non sanno come venirne fuori, come Iubricaco. Basterebbe loro dare spazio a qualcuno. Il Lamponaio è un lavoratore, che ha investito tutto il suo tempo nel lavorare: non ha tempo per altro. Bisogna lavorare ma occorre anche trovare il tempo per riposare: così ha fatto anche Dio. Nella Bibbia si legge che "di settimo giorno, riposò". Il giorno del Signore è la domenica. Un precetto della Chiesa ci ricorda che bisogna santificare la festa. Comunque il Lamponaio è l'unico che suscita simpatia nel Piccolo principe: perchè, dei personaggi incontrati, è l'unico che faccia un lavoro utile agli altri, che non si occupa solo di se stesso.

Perché "il giorno del Signore"? Come santificarlo?

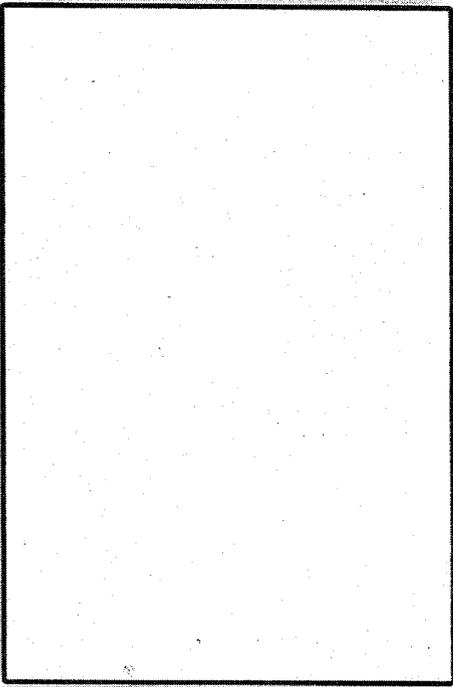
- 1 Il nostro mondo è ormai basato sull'apparire che sull'essere, cosa fai tu per apparire?
- 2 per suscitare vera ammirazione negli altri cosa bisogna fare secondo te?
- 3 Iubracone deve per dimenticare, tu cosa fai quando sei triste?
- 4 Il lamponaio compie il suo dovere anche se questo significa non dormire mai cosa sei disposto/a a fare per compiere il tuo dovere? Ma sopra: tutto quello che il tuo dovere?
- 5 scrivi su un foglietto, un impegno che prometti di prendere e di portare a termine nel cammino scout.

RE SI MI RE
 1. Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato noi,
 SOL RE
 e state sempre Sui amici:
 SOL LA RE FA# SI-
 e quello che farete al più piccolo tra voi,
 MI- LA RE SOL RE
 credete: l'avete fatto a Lui.

RE SOL LA RE
 Ti ringrazio, mio Signore, non ho più paura,
 MI LA RE SOL LA RE
 perchè con la mia mano nella mano degli amici
 SOL LA RE FA# SI-
 cammino tra la gente della mia città
 SOL LA RE SOL LA
 e non mi sento più solo; non sento la
 stanchezza
 RE FA# SI-
 e guardo dritto avanti a me
 SOL LA RE SOL RE
 perchè sulla mia strada ci sei Tu.

Pag 7

2. Se amate veramente perdonatevi tra voi: nel cuore di ognuno ci sia pace. Il Padre che nei cieli vede tutti i figli Suoi con gioia a voi perdoner
3. Sarete Sui amici se vi amate tra di voi, e questo è tutto il Suo Vangelo: l'amore non ha prezzo, non misura ci che d : l'amore confina non ne ha.



NON SIAMO SOLI!

Riflettiamo:

Il piccolo fiore dice che di uomini ne esistono pochi: sei o sette! Ne esistono molti di più sulla Terra, ce ne sono almeno sei miliardi. Sono tanti. Se ti metti a contarli, ti stancheresti subito. Ci vogliono delle settimane, dei mesi: tempo sprecato! Forse fai più in fretta a contare gli uomini veri, cioè quelli che non si lasciano trasportare dal vento. Gesù, che era uno che si intendeva di uomini, aveva detto di Giovanni il Battista che non era come canna sbattuta dal vento. Quali sono, quindi, le doti di un uomo autentico?

Pag 8

1. Il serpente risponde con una affermazione, che fa pensare. Si è soli anche tra gli uomini. Hai mai provato questa solitudine?
2. Il piccolo fiore afferma che di uomini ne esistono pochi, ma non è così, lui è stato sempre fermo e ha aspettato che altri passassero dalle sue parti.... Tu cosa fai per incontrare altri uomini?
3. Non pensi che il deserto non possa fiorire? Basta un po' d'acqua, un gesto d'amicizia! E tu apprezzi almeno il fatto che non sei solo? Che hai qualcuno che ti vuole bene, che ti è accanto in famiglia, nel gruppo, in oratorio?
4. Il fiore del Piccolo Principe non è unico al mondo. Gli ha detto bugie, si sente tradito.... Ti è mai capitato di provare questa sensazione?
5. Disegna una mano, sulle cui dita scriverai 5 modi diversi per incontrare l'altro

Camminer
RIT. SI-
Camminer, camminer
SOL LA
sulla Tua strada, Signor.

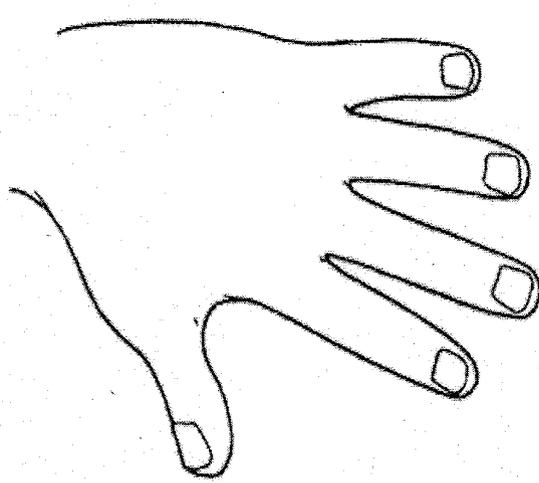
Io non capivo ma rimasi a sentire
quando il Signore mi parlò:
Lui mi chiamava, chiamava anche me
e la mia risposta salì.
RIT.

Dammi la mano, voglio restar
SOL LA RE
per sempre insieme a Te.
RE SI-
Quando ero solo, solo e stanco del
mondo, LA
quando non c'era l'Amor,
RE SI-
tante persone vidi intorno a me,
SOL LA RE
sentivo cantare cos.

Or non importa se uno ride di me,
lui certamente non sa
del gran regalo che ebbi quel d
che dissi al Signore cos.
RIT.

A volte sono triste, ma mi guardo
intorno,
scopro il mondo e l'amor;
son questi i doni che Lui fa a me
felice ritorno a cantar.
RIT.

Stracide 33, 4-6
4 Preparati il discorso, così sarai ascoltato;
concedi il tuo sapere e poi rispondi.
5 Ruota di carro il sentimento dello stio,
il suo ragionamento è come l'asse che gira,
6 Contra uno stallone è un amico beffardo,
nitiso: sotto chiunque lo cavalca.



MERCOLEDI 29

ADDOMESTICAMI!

- Riflettiamo:
1. Hai mai costruito dei legami di amicizia?
 2. Hai addomesticato o sei stato addomesticato da qualcuno?
 3. Se non hai amici, sei sfortunato? Come fare ad avere amici, a cercare legami?
 4. Quale il "miracolo" dell'amicizia?
 5. Cosa avviene quando due amici si vogliono bene?
 6. Scrivi su una striscia di carta cosa pensi sia indispensabile per una vera amicizia, così ne faremo una catena.

RE SI- MI- RE RE MI- LA RE SOL LA RE
1. Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato noi, perché con la mia mano nella mano degli amici
SOL RE
e state sempre Suoi amici;
SOL LA RE FA#- SI-
e quello che farete al più piccolo tra voi,
MI- LA RE SOL RE
credete: l'avete fatto a Lui.
RE SOL LA RE RE MI- LA RE SOL LA RE
Ti ringrazio, mio Signore: non ho più paura,
perché sulla mia strada ci sei Tu.
e guardo dritto avanti a me
SOL LA RE SOL RE
perché sulla mia strada ci sei Tu.

28 5

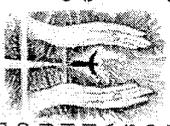
28 10

2. Se amate veramente perdonatevi tra voi:
nel cuore di ognuno ci sia pace.
Il Padre che nei cieli vede tutti i figli Suoi
con gioia a voi perdoner .

3. Sarete Suoi amici se vi amate tra di voi,
 e questo è tutto il Suo Vangelo;
l'amore non ha prezzo, non misura ci
che d' :
l'amore confini non ne ha.

Gv. 15:12-17

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare miei amici, se farete Non vi chiamo più fa il suo padrone; ma che ho ucciso dal Padre avete scelto me, ma io andate e portate rimanga; perché tutto chiedete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.



Riflettiamo 2

È l'inizio dell'incontro Piccolo principe volpe, una delle pagine più citate quando si parla di amicizia, di amore. I due si incontrano, si sedutano e poi nasce nella volpe il desiderio di legami: "Ti prego, addomesticami". Essa è attratta dal pianeta del Piccolo principe dove la caccia non esiste. E già una prima condizione indispensabile per costruire un'amicizia, per creare dei legami. E quando questi nascono, i due amici non sono più "due" qualsiasi ma si riconoscono, si riconoscono, si danno una mano. L'amore ha come primo gradino l'amicizia. Il Piccolo principe scopre che il suo fiore, nonostante tutto, è l'amico, con il quale aveva costruito dei legami, che aveva addomesticato e dal quale era stato addomesticato. La volpe confessa che la sua vita è monotona: la sua occupazione principale è dare caccia alle galline, evitando accuratamente di incontrare chi invece dà la caccia a lei. E la noia, che l'amicizia soltanto può vincere: l'amicizia è solo che illumina, è musica. Non è facile costruire legami di amicizia: ci vuole del tempo, delle attese. Oggi tutti hanno fretta: qualcuno poi si illude di comprare le amicizie come di supermercato; si comprano dei giocattoli, ma non esistono mercanti di amici. Chi non fa la fatica di imparare ad amare, chi vive solo di egoismo, non avrà mai amici. "Se uno salisse al cielo e di lì contempleresse la bellezza dell'universo, non sarebbe contento, mentre avrebbe una grande gioia se avesse anche solo una persona con la quale parlare!"

GRAZIE VOLPE!

NERCOLEDDI 29

- Riflettiamo:
1. Hai mai pianto per un tuo amico?
 2. Hai mai avuto un Amico che ti insegnasse tante cose così importanti, come ha fatto la volpe col Piccolo Principe?
 3. Addomesticare significa essere responsabile per

Rg 11

qualcosa, di cosa sei responsabile nella tua vita?
 4. Costruire degli occhiali che riuscano a vedere solo l'essenziale. Quindi scrivete sopra le cose veramente Essenziali

La Stella Polare
 RE- FA
 Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore
 LA- Sib
 di trovare te, di stare insieme a te;
 SOL- RE-
 unico riferimento del mio andare,
 Sib DO LA- RE-
 unica ragione Tu, unico sostegno Tu,
 Sib DO FA
 al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
 RE- FA
 Anche il cielo gira intorno e non ha pace
 LA- Sib
 ma c'è un punto fermo, è quella stella
 SOL- RE-
 la stella polare fissa ed è la sola
 Sib DO LA- RE-
 la stella polare Tu, la stella sicura Tu,
 Sib DO FA
 al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

LA- Sib LA- RE-
 Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te
 LA- Sib DO
 e poi non importa il "come", il "dove" e il "se"....
 RE- FA
 Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore
 LA- Sib
 il significato allora sarai Tu,
 SOL- RE-
 quello che far sar soltanto amore,
 Sib DO LA- RE-
 unico sostegno Tu, la stella polare Tu,
 Sib DO DO FA
 al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
 LA- Sib LA- RE-
 Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te
 LA- Sib DO
 e poi non importa il "come", il "dove" e il "se"....
 RE- FA LA- Sib...
 (strofa muta)

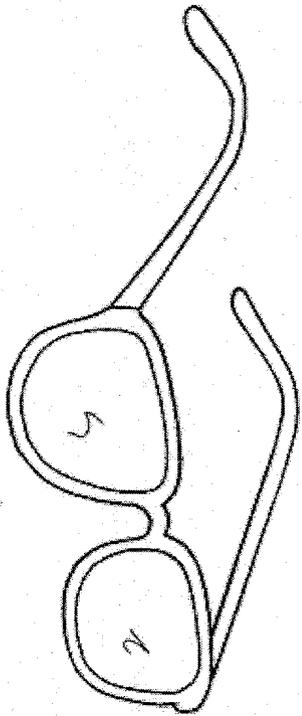
- 19 Chi punge un occhio lo farà lacrimare; chi punge un cuore ne scopre il sentimento.
- 20 Chi sceglie pietre contro uccelli li mette in fuga, chi offende un amico rompe l'amicizia.
- 21 Se hai sgualinato la spada contro un amico, non disperare, può esserci un ritorno.
- 22 Se hai aperto la bocca contro un amico, non temere, può esserci riconciliazione, tranne il caso di insulto e di arroganza, di segreti svelati e di un colpo a trafiggimento; in questi casi ogni amico scomparirà.
- 23 Conquistati la fiducia del prossimo nella sua povertà
- per godere con lui nella sua prosperità.
- Nel tempo della tribolazione restagli vicino, per aver parte alla sua eredità.
- 24 Prima del fuoco vapore e fumo nel cammino, così prima dello spargimento del sangue le ingiurie.
- 25 Non mi vergognerò di proteggere un amico, non mi nascondo davanti a lui.
- 26 Se mi succederà il male a causa sua,

Riflettiamo 2

Non si conosce bene, se non le cose che sono addomesticate. Tu conosci una persona, solo se le vuoi bene, se non la consideri inferiore a te, se vedi in lei il positivo, se... Non si vede che con il cuore, l'essenziale è invisibile agli occhi!
 Non dimenticare mai questi insegnamenti



Rg 12



GIOVEDÌ 30

L'ACQUA VIVA.

Riflettiamo:

1. Hai mai provato una sensazione del genere? Il è mai capitato di trovarti in una situazione per cui anche le cose più banali ti

sembrano importanti?

2. Che significa per te "cercare con il cuore"?

3. A volte è il momento che fa diventare le cose importanti, ricordi episodi in cui ti è capitato di gioire per le piccole cose?

4. Hai mai condiviso con un amico/a dei momenti così belli?

5. Costruisci la metà di un cuore, e scrivi cosa ti fa gioire.

Poi Trova una persona con cui formare un cuore intero, quindi una gioia vera.

Pag 13

Acqua siamo noi

Introduzione: Re Sol La Sol

Re Sol La Sol

Re Sol La Sol Mi- Sol La

Re La Re

1. Acqua siamo noi,

Sol La Re

dall'antica sorgente veniamo,

Re La Re

figli siamo noi

Sol La Re

se i ruscelli si mettono insieme,

Re Sol Re

mari siamo noi

Sol La Re

se i torrenti si danno la mano,

Si- Fa#- Si-

vita nuova c'è

Sol La Re

se Gesù è in mezzo a noi.

Fa#- Si-

E allora diamoci la mano

Fa#- Si-

e tutti insieme camminiamo

Fa#- Si- La4 / la

ed un oceano di pace nascer

Mi- Do

E l'egoismo cancelliamo

Mi- Do

e un cuore limpido sentiamo

Mi- La Re Sol La

è Dio che bagna del suo amor l'umanità

Cv. 4,5-26

Giunse pertanto a una città della Samaria

chiamata Sizar, vicina al terreno che Giacobbe

aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il

pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del

viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso

mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di

Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù:

«Dammi da bere». I suoi discepoli infatti erano

andati in città a fare provvista di cibi.

Ma la Samaritana gli disse: «Come mai tu, che

sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una

donna samaritana?». I Giudei, infatti,

2. Su nel cielo c'è

Dio Padre che vive per l'uomo

crea tutti noi

e ci ama di amore infinito,

figli siamo noi

e fratelli di Cristo Signore,

vita nuova c'è

quando Lui è in mezzo a noi.

3. Nuova umanità

oggi nasce da chi crede in Lui,

nuovi siamo noi

se l'amore è la legge di vita,

figli siamo noi

se non siamo divisi da niente,

vita eterna c'è

quando Lui è dentro a noi.

E allora ... (2 volte).

non mantengono buone relazioni con i

Samaritani. Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il

dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da

bere, tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti

avrebbe dato acqua viva». Gli disse la donna:

«Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il

pozzo è profondo; da dove hai dunque

quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del

nostro padre Giacobbe, che ci diede questo

pozzo e ne beve lui con i suoi figli e il suo

gregge?»

Rispose Gesù: «Chiunque beve di quest'acqua

avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua

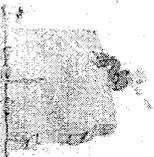
Pag 14

ADDIO AMICO!



Riflettiamo:

1. Il è mai capitato di dover lasciare un amico/a?
2. Ti succede mai di guardare qualcosa, che viene in mente un amico o un momento speciale?
3. Cosa ti porti a casa dopo questo campo estivo?
4. Cosa ti ha fatto capire la storia del Piccolo Principe?



RESTA QUI CON NOI

1. Le ombre si distendono, scende ormai la sera
 RE SI- MI-
 e s'allontanano dietro i monti
 SOL SI- FA#-
 i riflessi di un giorno che non finir
 MI SOL LA
 di un giorno che ora correr sempre,
 RE FA#- SOL MI-
 perch'Ø sappiamo che una nuova vita
 RE SOL LA4 LA
 da te & partita e mai più si fermer
 RE FA#- SOL RE
 Resta qui con noi, il sole scende gi
 MI- LA SOL LA RE
 Resta qui con noi, Signore & sera ormai,
 RE FA#- SOL RE
 Resta qui con noi, il sole scende gi :
 MI- LA SOL LA RE
 se tu sei fra noi la notte non verr .
2. S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
 che il vento spinger fino a quando
 giunger ai confini d'ogni cuore,
 alle porte dell'amore vero.
 Come una fiamma che dove passa
 brucia,
 cos. il tuo amore tutto il mondo invader .
3. Davanti a noi l'umant lotta soffre e spera,
 come una terra che, nell'arsura,
 chiede l'acqua da un cielo senza nuvole
 ma che sempre le pu dare vita.
 Con Te saremo sorgenti d'acqua pura,
 con Te fra noi il deserto fiorir .

che tu gli dardi, non avrai mai più sete, anzi, l'acqua che tu gli dardi diventerà in liscione di acqua che zampilli per la vita eterna.

«Signore», gli disse la donna, «dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le disse: «Va' a chiamare tuo marito e poi ritorna qui». Rispose la donna: «Non ho marito». Le disse Gesù: «Hai detto bene: Non ho marito; infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replicò la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio su questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare».

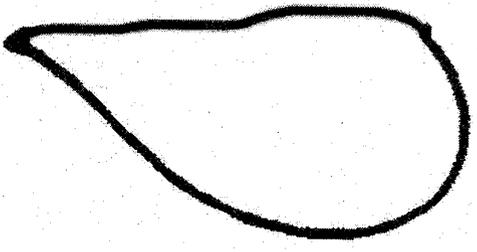
«Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorare ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dal Padre. Ma è giunta l'ora, ed è questa, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità».

Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia (cioè il Cristo); quando egli verrà, ci annunzierà ogni cosa». Le disse Gesù: «Sono io, che ti parlo».

«Sono io, che ti parlo».

Riflettiamo 2

Bisogna cercare con il cuore: è il cuore che ti fa trovare qualcosa di grande in una rosa, in quella rosa, in quel po' d'acqua, in quell'acqua! E con il cuore che giunge a scoprire l'invisibile, che è Dio; è con il cuore che in ogni persona scopri l'aspetto positivo. Non la "trave" ma la "pagliuzza d'oro", che Dio ha posto in tutti. Il piccolo principe si accinge a tornare al suo pianeta: torna felice perché ha un amico, non è più solo. Anche la morte non gli fa paura, perché la gioia di aver conosciuto l'amico, ha dato tono a tutta la sua vita.



Pg 15

Pg 16

Riflettiamo 2

Si conclude così la storia del Piccolo principe e si conclude il nostro Campo Estivo: è stato un periodo in cui abbiamo tentato di camminare insieme in amicizia, rivivendo la storia del piccolo ometto che è partito da un lontano asteroide, in cerca di uomini, di amici. E sempre triste salutarci. Il Piccolo principe nel congedarsi dall'aviatore fa di tutto per alleviare la tristezza della partenza: la sofferenza di un addio. E un lasciarsi che non è definitivo: le stelle in cielo che sorridono, sono un continuo richiamo all'ometto, che vive su un pianeta piccolo piccolo.

Canzone del campo PICCOLO PRINCIPE

RE
sei venuto sulla terra
Da una piccola stellina
SO per cercare qualcosa
hai lasciato la tua rosa *RE*

tu vagando nel deserto
hai incontrato un aviatore
lui sembrava tanto serio
ma aveva un bimbo in cuore.
O O O O O O O O - L A M R E M I

fino quando era piccolo
gli piaceva disegnare.
un serpente un elefante
un cappello un po' ingombrante (speciale)
O O O O O O O O

rit.
Sol *re* *mi-* *do* *sol*
Grande ometto abbiamo imparato <
Do *sol*
che le cose importanti
re *do* *sol* *re*
non si vedono con gli occhi <
sol *re* *mi-* *do* *sol*
piccolo ometto abbiamo scoperto
do *sol*

che le cose importanti le vede solo il cuore <

(L A M R E M I)

poi un bel giorno all'improvviso,
una volpe hai conosciuto <
e ti ha fatto ripensare >
hai capito che il tuo fiore
vanitose e un po' geloso <
era l'unico tesoro,
che tu amavi con il cuore <<<
e e e e e e e

rit.
Grande ometto abbiamo imparato <
che le cose importanti
non si vedono con gli occhi <
piccolo ometto abbiamo scoperto
che le cose importanti le vede solo il cuore

RE
SI M
l'amicizia, quella vera, non si può dimenticare
Do >
anche se vai in montagna o in fondo al mare <
RE un amico, ti consola, e con lui tu ti puoi *SO*
sfiogare <
raccontare sogni strani, che vorresti
realizzarli. < *RE*
e e e e e e e

E E E E E E E
E E E E E E E
CA M I R E M I
C A M I R E M I
C A M I R E M I

←
rit.